

Marana tha!

Vieni, Signore!

1Corinti 16, 22

Maran athà

Il Signore viene!

Apocalisse 22, 20

Il giorno è vicino! **Buttiamo via le opere delle tenebre.**

O Dio, dentro la vita nelle vicende di ogni giorno,
noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo,
ci interroghiamo su ciò che viviamo,
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,
tendiamo a una speranza che non si consumi,
aspiriamo a un amore che ci renda felici,
attendiamo un futuro che non si arresti domani.

**Noi cerchiamo una vita che sia degna d'essere vissuta:
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,**

O Dio, sei tu la nostra attesa?

Sei tu ciò che noi cerchiamo, anche senza saperlo?

Sei tu colui del quale abbiamo nostalgia, anche se non ti pensiamo?

Sei tu colui che sempre attendiamo, anche se chiudiamo la porta di casa?

Sei tu colui che invociamo, anche se non ti rivolgiamo la parola?

Sei tu colui col quale lottiamo, anche se mai ti incontriamo?

Sei tu la nostra domanda, anche se non ti interroghiamo?

O Dio, fondamento di ciò che ha vita: tu sei sempre invisibile
eppure ti fai vicino all'uomo e cammini con lui;

tu sei sempre indicibile e silenzioso

eppure la tua parola risuona e si impone a noi

Tu sei colui che è inudibile; eppure percepiamo il suono della tua musica;

tu sei sempre imprevedibile dalle nostre mani

eppure sentiamo che ci stringi tra le braccia;

tu sei sempre misterioso eppure rendi affascinante la nostra esistenza.

Avvento è essere convinti che il Signore viene ogni giorno,
ogni momento nel qui e nell'ora della storia, viene come ospite velato.

E, qui, saperlo riconoscere: nei poveri, negli umili, nei sofferenti.

Avvento significa in definitiva: allargare lo spessore della carità!

(Tonino Bello)

Accendiamo, Signore, questa luce, come chi accende la sua lampada per uscire, nella notte, incontro all'amico che viene. In questa prima settimana di Avvento vogliamo alzarci per aspettarti preparati, per riceverti con gioia.

Molte ombre ci avvolgono. Molte lusinghe ci addormentano.

Vogliamo rimanere svegli e vigilanti, perché tu ci porti la luce più chiara, la pace più profonda, la gioia più vera.

Vieni, Signore Gesù!

I profeti tenevano accesa la speranza di Israele.

Noi, come simbolo, accendiamo questa seconda candela. Il vecchio tronco sta germogliando, fiorisce il deserto...

L'umanità intera trasale perché Dio è nato nella nostra carne.

Fa' che ognuno di noi, Signore, ti apra la sua vita perché germogli, perché fiorisca, perché nasca e si mantenga accesa nel nostro cuore la speranza. Vieni presto, Signore! Vieni, o Salvatore!

La vita di ognuno è un'attesa. Il presente non basta a nessuno.

In un primo momento, pare che ci manchi qualcosa.

Più tardi ci si accorge che ci manca Qualcuno. E lo attendiamo.

(Primo Mazzolari)

Il giorno è vicino! **Buttiamo via le opere delle tenebre.**

Noi ti riconosciamo, Dio misterioso creatore del cielo e della terra,
sostegno di ogni vita nel suo multiforme dispiegarsi,
fondamento di ogni cosa perché si compia un disegno di amore e di felicità.

Noi ti adoriamo, Dio misterioso:

davanti al tuo silenzio non ci arrendiamo

ma continuiamo a cercarti sapendo che tu ci hai trovato e ci ami.

Noi ti ringraziamo, Dio misterioso:

con la tua presenza rendi viva l'avventura dell'uomo nella storia

e lo chiami a crescere a misura della tua ricchezza divina.

Noi ti invochiamo, Dio silenzioso: rendi i nostri cuori sempre aperti a te,
rendi le nostre menti sempre attente a te, rendi i nostri corpi sempre tesi verso di te,
mentre viviamo la nostra vita, mentre doniamo il nostro amore agli altri,
mentre lavoriamo per gli altri e con gli altri.

Tutti gli uomini ti cercano, l'intera creazione chiede di te:

Dio onnipotente rivelati a noi quest'oggi,

mentre viviamo la nostra vita mentre doniamo il nostro amore agli altri,

mentre lavoriamo per gli altri e con gli altri.

Tutti gli uomini ti cercano, l'intera creazione chiede di te:

Dio onnipotente rivelati a noi quest'oggi, apriti a noi, vieni con noi, cammina con noi, lotta con noi.

Noi sappiamo che tu sei già presenza benevola e provvidente.

Eppure ascolta il nostro grido: vieni, Signore, in mezzo a noi.

Signore nostro Dio, noi ti aspettiamo:

non per toglierci dalle responsabilità ma per riconsegnarci all'impegno

non per svilire le cose che facciamo ma per riconoscere loro un grande valore

non per farci consolare ma per apprendere a consolarci gli uni gli altri.

Signore nostro Dio, noi ti aspettiamo:

non per strapparti un segreto, ma per comprendere e accogliere il mistero;

non per arrenderci alla morte e alla violenza, ma per credere che si può vincere la morte;

non per avere ordini da eseguire ma per imparare a lottare contro l'umiliazione dell'uomo.

Lieti aspettanti la tua venuta: Vieni, Signore Gesù.

Tu che esisti da prima dei tempi, hai voluto farti uomo come noi.

Attendiamo che ti riveli nella tua gloria, Gesù salvatore.

Conservaci senza peccato per il giorno della tua venuta.

Tu volesti raccogliere tutti gli uomini nel tuo unico regno:

vieni e raduna quelli che aspettano di contemplare il tuo volto.

Noi speriamo in te, Signore Gesù.

Al tuo nome e al tuo ricordo si volge il nostro desiderio.

O Emanuele, Dio con noi, che ci hai dato la legge dell'amore, rinsalda il nostro Spirito di carità,
perché possiamo vivere sempre come veri fratelli.

Donaci di arrivare a quella gioia che tanto mirabilmente ci saprà rinnovare,
e di riviverla con animo puro e sereno.

Donaci un cuore puro e lieto, per venire incontro a te con le lampade accese,

così che tornando e bussando alla nostra porta,

tu ci possa trovare vigilanti nella preghiera ed esultanti nella lode.

Affrettati non tardare,

Signore Gesù: la tua venuta doni conforto e speranza a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso.

Fa' che per la debolezza della nostra fede non ci stanchiamo di attendere la tua consolante presenza.

Avvento, tempo dell'attesa e della speranza: è la tua venuta, o Cristo,
che vogliamo rivivere, preparandoci più

profondamente nella fede e nell'amore.

Il giorno è vicino! **Buttiamo via le opere delle tenebre.**

Avvento, tempo della Chiesa affamata del Salvatore:

essa vuole ripeterti, volgendosi a te con più insistenza, con un lungo sguardo, che tu sei tutto per lei.

Avvento, tempo dei desideri più nobili dell'uomo che più coscientemente convergono verso di te, e che devono cercare in te, nel tuo mistero, il loro compimento.

Avvento, tempo di silenzio e di raccoglimento, in cui ci sforziamo d'ascoltare la Parola che vuol venire a noi, e di sentire i passi che si avvicinano.

Avvento, tempo dell'accoglienza in cui tutto cerca di aprirsi,

in cui tutto vuol dilatarsi nei nostri cuori troppo stretti, al fine di ricevere la grandezza infinita del Dio che viene a noi.

(Jean Galot)

Nelle tenebre si è accesa una luce, nel deserto si è levata una voce.

E' annunciata la buona notizia: il Signore viene!

Preparate le sue vie, perché ormai è vicino.

Ornate la vostra anima come una sposa si adorna nel giorno delle nozze.

E' arrivato il messaggero. Giovanni Battista non è la luce, ma uno che annuncia la luce.

Mentre accendiamo la terza candela ognuno di noi vuole essere tua torcia che brilla, fiamma che riscalda.

Vieni, Signore, a salvarci, avvolgici nella tua luce, riscaldaci nel tuo amore!

Accendendo questa quarta candela, nell'ultima domenica, pensiamo a Lei, la Vergine, tua e nostra madre.

Nessuno ti attese con maggiore ansia, con maggiore tenerezza, con più amore.

Nessuno ti accolse con più gioia. Tu sbocciasti in Essa, come il chicco di grano germoglia nel solco.

Nelle sue braccia trovasti la culla più bella. Anche noi vogliamo prepararci così:

nella fede, nell'amore, nel lavoro di ogni giorno.

Vieni presto, Signore! Vieni a salvarci!

Celebrare l'Avvento, significa saper attendere, e l'attendere è un'arte che, il nostro tempo impaziente, ha dimenticato. Il nostro tempo vorrebbe cogliere il frutto appena il germoglio è piantato; così, gli occhi avidi, sono ingannati in continuazione, perché il frutto, all'apparenza così bello, al suo interno è ancora aspro, e, mani impietose, gettano via, ciò che le ha deluse. Chi non conosce l'aspra beatitudine dell'attesa, che è mancanza di ciò che si spera, non sperimenterà mai, nella sua interezza, la benedizione dell'adempimento.

(Dietrich Bonhoeffer)

La nostra vita, Signore, è fatta di attesa:

attendiamo una notizia, una persona, un evento.

Attendiamo perché siamo vivi, incapaci di accontentarci del nostro oggi;

desiderosi di superarci per essere nuovi, gioiosi di divenire, in futuro, quelli che ora non siamo.

Nuova abitazione in terra nuova aspettiamo dove giustizia e pace regneranno.

I nostri desideri inappagati, sincere speranze di vita piena,

troveranno rifugio nel tuo cuore di Padre.

Compi, Signore, la nostra fervida attesa!

Le tue promesse sono le nostre speranze, Padre.

Hai mandato Gesù Cristo e ancora aspettiamo il Salvatore.

Troviamo in lui morto e risorto la gioiosa che tu vinci la morte.

Alla sua venuta, debolezza e corruzione svaniranno. Gioiosi cammineremo con Cristo verso di Te.

L'impegno per il mondo le conquiste della scienza, l'infaticabile lavoro, il progresso umano;

l'attesa operosa di un mondo migliore preparano, o Padre,

la venuta di Cristo fraternità, libertà, bontà, ogni conquista umana sono l'annuncio del tuo dono più pieno.

Vergine in attesa, donaci il coraggio di saper aspettare; aperti al futuro, ma laboriosi nel presente.

Santa Maria, promessa compiuta del nostro domani, attendi con noi Gesù Salvatore!